LA NOTIZIA
GIORNALE.IT
Dir. Resp.:Antonio Pitoni
Tiratura: 7.500 Diffusione: 9.000 Lettori: 40.500

ref-id-1786

Tutti scontenti

La rivolta si allarga Scuola e polizia contro la Manovra

di RAFFAELLA **MALITO**
A PAGINA **4**

Insegnanti, poliziotti e medici
La Manovra scontenta tutti

I sindacati della scuola si mobilitano: sit-in l'11 novembre
Flc-Cgil in piazza il 20: stop a precari e stipendi da fame

di RAFFAELLA **MALITO**

La Manovra del governo Meloni riesce nell'impresa di mettere d'accordo diverse categorie: insegnanti, poliziotti, vigili del fuoco e medici. Tutti scontenti, tutti pronti a contestare una legge di Bilancio che promette risposte ma, secondo sindacati e associazioni, distribuisce tagli, risorse insufficienti e impegni disattesi. E alle proteste si aggiungono quelle dei costruttori, mentre perfino nella maggioranza si chiedono correzioni. Un coro di contestazioni che mette in difficoltà l'esecutivo proprio mentre si apre il confronto parlamentare sui conti pubblici.

MISSIONE FALLITA

A poco è servita la rassicurazione del ministro dell'Istruzione **Giuseppe Valditara**, che si è impegnato a cancellare durante l'iter parlamentare il taglio di settemila posti tra docenti e personale scolastico. Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals Confsal e Anief hanno già annunciato una mobilitazione: sit-in l'11 novembre a Roma, in piazza Vidoni, e assemblee negli istituti di tutta Italia il 16. Per **Ivana Barbacci, Giuseppe D'Aprile, Elvira Serafini** e **Marcello Pacifico**, ridurre gli organici significa aggravare i carichi di lavoro e alimentare il precariato, penalizzando soprattutto le aree più disagiate. I sindacati contestano anche la scelta di giustificare i tagli con il calo demografico: gli alunni diminuiscono, osservano, ma edifici, incombenze amministrative ed esigenze organizzative rimangono. Anziché ridurre il personale, chiedono di ampliare il tempo scuola e rafforzare la didattica individualizzata, dando continuità agli investimenti del Pnrr.

SALARI DA FAME

Ancora più duro il giudizio della Flc Cgil, che sciopererà il 20 novembre nell'ambito della mobilitazione generale decisa dal sindacato guidato da **Maurizio Landini**. Al centro ci sono stipendi tra i più bassi d'Europa, perdita di potere d'acquisto e assenza, denuncia il sindacato, delle risorse necessarie per il rinnovo del contratto 2025-2027. La detassazione parziale del salario accessorio viene giudicata insufficiente. La Flc Cgil parla di oltre 14mila posti tagliati tra docenti e Ata in tre anni, blocco del turnover nella ricerca e negli atenei, fondi ordinari erosi dall'inflazione e contributi all'istruzione privata. Chiede stabilizzazioni e investimenti, non nuovi sacrifici per la scuola pubblica. Il malcontento attraversa anche le divise.

DALLA SCUOLA ALLE DIVISE

Felice Romano, segretario generale del Siulp, accusa il governo di aver "tradito la parola data" al personale di Polizia e all'intero comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso pubblico. Nella bozza di bilancio, denuncia, non ci sarebbe traccia delle risorse promesse per la previdenza dedicata. Non va meglio ai vigili del fuoco. **Marco Piergallini**, segretario del Conapo, segnala che dal 2027 sono previsti oltre 90 milioni annui per i servizi operativi delle forze di polizia, mentre resta escluso il personale del soccorso pubblico. Per i pompieri chiede riconoscimenti concreti nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il fronte della protesta arriva fino agli ospedali. Per **Pina Onotri**, segretaria generale del Sindacato Medici Italiani, la Manovra "non ha risposte efficaci per la sanità pubblica", né offre strumenti adeguati per contrastare la carenza di camici bianchi, sempre più evidente negli ospedali e sul territorio. Una denuncia che mette in discussione la capacità del governo di rafforzare il servizio sanitario mentre cresce la difficoltà di garantire cure e personale. Fuori dal pubblico impiego, anche i costruttori bocciano le scelte dell'esecutivo. **Antonio Ciucci**, presidente dell'Ance, lamenta l'assenza di risorse contro il caro materiali e la decisione di distribuire su dieci anni l'ultima rata dei crediti Superbonus. "Non è il modo di sostenere le imprese", avverte, ricordando le sfide da affrontare alla conclusione del Pnrr.
E le richieste di modifica arrivano perfino da Forza Italia. La presidente dei senatori azzurri **Stefania Craxi** sollecita tre correzioni alla cosiddetta exit tax: tassare solo i valori maturati in Italia, tutelare chi ha aderito al regime dei nuovi residenti e rivedere il meccanismo per i trasferimenti all'interno dell'Unione europea. Dalla scuola alle corsie degli ospedali, passando per le caserme, la fotografia è quella di una Manovra che non placa il malcontento, ma lo moltiplica. E per Meloni si annuncia un percorso parlamentare segnato da mobilitazioni, scioperi e richieste di riscrivere i conti di una legge di bilancio che, per ora, sembra scontentare tutti. ■

MALCONTENTO

Polizia e Vigili del Fuoco pronti a incrociare le braccia Protestano i camici bianchi e perfino i costruttori


Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
477-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

ANSA

5 novembre, ore 18:10

Manovra: Conapo, vigili del fuoco esclusi pronti a scendere in piazza

(ANSA) - ROMA, 05 NOV - "La specificità dei vigili del fuoco deve trovare risposte concrete nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il disegno di legge di bilancio prevede oltre 90 milioni di euro annui dal 2027 per remunerare i servizi operativi delle Forze di polizia, lasciando escluso il personale del soccorso pubblico. Sulla previdenza dedicata chiediamo risorse adeguate e tempi certi di attuazione". Lo dice il segretario del Conapo Marco Piergallini, sottolineando che "l'articolo 98 della manovra richiama proprio la legge 183 he riconosce la specificità anche ai vigili del fuoco, ma assegna le nuove risorse per le retribuzioni dei servizi operativi soltanto ai Corpi di polizia".

Per questo il Conapo chiede che con un emendamento ci sia "uno stanziamento aggiuntivo stimato di circa 10,8 milioni di euro annui". E anche per quanto riguarda la previdenza dedicata "occorre compensare gli effetti penalizzanti del sistema contributivo attraverso una tutela pensionistica che tenga conto delle peculiari condizioni di impiego". "Chiediamo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al sottosegretario Emanuele Prisco di convocare con urgenza le organizzazioni sindacali - conclude Piergallini - Chi assicura il soccorso pubblico ventiquattro ore su ventiquattro, affrontando emergenze e attività usuranti, deve vedere riconosciute queste condizioni anche sul piano economico e previdenziale. Se queste richieste resteranno senza soluzione, scenderemo in piazza".

(ANSA). 05/11/2026 18:10

adnkronos Agenzia

6 novembre, ore 09:31

MANOVRA: CONAPO, VIGILI DEL FUOCO ESCLUSI, IL GOVERNO CI RICEVA, SENZA SOLUZIONI SCENDEREMO IN PIAZZA

Roma, 6 nov. (Adnkronos/Labitalia) - ''La specificità dei vigili del fuoco deve trovare risposte concrete nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il disegno di legge di bilancio prevede oltre 90 milioni di euro annui dal 2027 per remunerare i servizi operativi delle Forze di polizia, lasciando escluso il personale del soccorso pubblico. Sulla previdenza dedicata chiediamo risorse adeguate e tempi certi di attuazione''. Così Marco Piergallini, segretario generale del Conapo, il sindacato più rappresentativo dei vigili del fuoco. ''L'articolo 98 della manovra richiama proprio la legge 183 del 2010, che riconosce la specificità anche ai vigili del fuoco, ma assegna le nuove risorse per le retribuzioni dei servizi operativi soltanto ai Corpi di polizia. Chiediamo un emendamento per estendere la misura al Corpo nazionale, con uno stanziamento aggiuntivo stimato di circa 10,8 milioni di euro annui. L'esclusione dei vigili del fuoco va corretta durante l'esame parlamentare'', sottolinea Piergallini.

''Anche la previdenza dedicata riguarda pienamente i vigili del fuoco. Occorre compensare gli effetti penalizzanti del sistema contributivo attraverso una tutela pensionistica che tenga conto delle peculiari condizioni di impiego. Al ministro Piantedosi chiediamo che il percorso comprenda anche il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le sue rappresentanze sindacali. Servono risorse, strumenti attuativi e un calendario preciso'', aggiunge il segretario generale del Conapo.

''Chiediamo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al sottosegretario Emanuele Prisco di convocare con urgenza le organizzazioni sindacali. Vogliamo affrontare entrambe le questioni e individuare le soluzioni da inserire nella manovra. Chi assicura il soccorso pubblico ventiquattro ore su ventiquattro, affrontando emergenze e attività usuranti, deve vedere riconosciute queste condizioni anche sul piano economico e previdenziale. Se queste richieste resteranno senza soluzione, scenderemo in piazza. Chiediamo che l'esame della legge di bilancio porti risultati concreti per i vigili del fuoco'', conclude Piergallini.

(Red-Lab/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 06-NOV-26 09:31 NNNN

>> Italpress

5 novembre, ore 17:15

MANOVRA: CONAPO "VIGILI DEL FUOCO ESCLUSI, IL GOVERNO CI RICEVA"

ROMA (ITALPRESS) - "La specificità dei vigili del fuoco deve trovare risposte concrete nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il disegno di legge di bilancio prevede oltre 90 milioni di euro annui dal 2027 per remunerare i servizi operativi delle Forze di polizia, lasciando escluso il personale del soccorso pubblico. Sulla previdenza dedicata chiediamo risorse adeguate e tempi certi di attuazione". Così Marco Piergallini, segretario generale del Conapo, il sindacato più rappresentativo dei vigili del fuoco.

"L'articolo 98 della manovra richiama proprio la legge 183 del 2010, che riconosce la specificità anche ai vigili del fuoco, ma assegna le nuove risorse per le retribuzioni dei servizi operativi soltanto ai Corpi di polizia. Chiediamo un emendamento per estendere la misura al Corpo nazionale, con uno stanziamento aggiuntivo stimato di circa 10,8 milioni di euro annui. L'esclusione dei vigili del fuoco va corretta durante l'esame parlamentare", sottolinea Piergallini.

"Anche la previdenza dedicata riguarda pienamente i vigili del fuoco. Occorre compensare gli effetti penalizzanti del sistema contributivo attraverso una tutela pensionistica che tenga conto delle peculiari condizioni di impiego. Al ministro Piantedosi chiediamo che il percorso comprenda anche il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le sue rappresentanze sindacali. Servono risorse, strumenti attuativi e un calendario preciso", aggiunge il segretario generale del Conapo.

"Chiediamo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al sottosegretario Emanuele Prisco di convocare con urgenza le organizzazioni sindacali. Vogliamo affrontare entrambe le questioni e - spiega il sindacato - individuare le soluzioni da inserire nella manovra. Chi assicura il soccorso pubblico ventiquattro ore su ventiquattro, affrontando emergenze e attività usuranti, deve vedere riconosciute queste condizioni anche sul piano economico e previdenziale".

"Se queste richieste resteranno senza soluzione, scenderemo in piazza. Chiediamo che l'esame della legge di bilancio porti risultati concreti per i vigili del fuoco", conclude Piergallini.

(ITALPRESS). sat/com 05-Nov-26 17:15 NNNN

agenzia DIRE
agenzia di stampa quotidiana

5 novembre, ore 20:41

MANOVRA. CONAPO: VIGILI DEL FUOCO ESCLUSI, IL GOVERNO CI RICEVA

(DIRE) Roma, 5 nov. - "La specificità dei vigili del fuoco deve trovare risposte concrete nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il disegno di legge di bilancio prevede oltre 90 milioni di euro annui dal 2027 per remunerare i servizi operativi delle Forze di polizia, lasciando escluso il personale del soccorso pubblico. Sulla previdenza dedicata chiediamo risorse adeguate e tempi certi di attuazione". Così Marco Piergallini, segretario generale del Conapo, il sindacato più rappresentativo dei vigili del fuoco.

"L'articolo 98 della manovra richiama proprio la legge 183 del 2010, che riconosce la specificità anche ai vigili del fuoco, ma assegna le nuove risorse per le retribuzioni dei servizi operativi soltanto ai Corpi di polizia. Chiediamo un emendamento per estendere la misura al Corpo nazionale, con uno stanziamento aggiuntivo stimato di circa 10,8 milioni di euro annui. L'esclusione dei vigili del fuoco va corretta durante l'esame parlamentare" sottolinea Piergallini.

"Anche la previdenza dedicata riguarda pienamente i vigili del fuoco. Occorre compensare gli effetti penalizzanti del sistema contributivo attraverso una tutela pensionistica che tenga conto delle peculiari condizioni di impiego. Al ministro Piantedosi chiediamo che il percorso comprenda anche il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le sue rappresentanze sindacali. Servono risorse, strumenti attuativi e un calendario preciso" aggiunge il segretario generale del Conapo.

"Chiediamo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al sottosegretario Emanuele Prisco di convocare con urgenza le organizzazioni sindacali. Vogliamo affrontare entrambe le questioni e individuare le soluzioni da inserire nella manovra. Chi assicura il soccorso pubblico ventiquattro ore su ventiquattro, affrontando emergenze e attività usuranti, deve vedere riconosciute queste condizioni anche sul piano economico e previdenziale".

"Se queste richieste resteranno senza soluzione, scenderemo in piazza. Chiediamo che l'esame della legge di bilancio porti risultati concreti per i vigili del fuoco" conclude Piergallini.

(Vid/ Dire) 20:41 05-11-26 NNNN

6 novembre, ore 10:43

MANOVRA, CONAPO: VIGILI DEL FUOCO ESCLUSI, SENZA RISPOSTE SCENDEREMO IN PIAZZA

(Public Policy) - Roma, 06 nov - "La specificità dei vigili del fuoco deve trovare risposte concrete nelle retribuzioni e nelle pensioni. Il disegno di legge di bilancio prevede oltre 90 milioni di euro annui dal 2027 per remunerare i servizi operativi delle Forze di polizia, ma esclude i vigili del fuoco. Sulla previdenza dedicata chiediamo risorse adeguate e tempi certi di attuazione".

Lo dichiara Marco Piergallini, segretario generale del sindacato Conapo dei vigili del fuoco.

"L'articolo 98 della manovra - spiega Piergallini - richiama proprio la legge 183 del 2010, che riconosce la specificità anche ai vigili del fuoco, ma assegna le nuove risorse per remunerare i servizi operativi soltanto ai Corpi di polizia. È un'esclusione inaccettabile".

Il Conapo chiede un emendamento con "uno stanziamento aggiuntivo stimato in circa 10,8 milioni di euro annui dal 2027 per estendere la misura anche al Corpo nazionale" e, sulla previdenza dedicata, sottolinea che "occorre che le promesse del Governo si traducano in stanziamenti concreti".

"Chiediamo alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al sottosegretario Emanuele Prisco di convocare con urgenza le organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco. Chi assicura il soccorso pubblico ventiquattro ore su ventiquattro, affrontando emergenze e attività usuranti, deve vedere riconosciute queste condizioni anche sul piano economico e previdenziale, al pari degli altri Corpi dello Stato. Se queste richieste resteranno senza soluzione, scenderemo in piazza", concludono dal Conapo. (Public Policy)

@PPolicy_News RED 061043 nov 2026 06/11/2026 - 10:43